



**Istituto di Istruzione Superiore
Alberti - Dante
Firenze**

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
ATTIVA ED ALLA LEGALITA'**

Protocollo d'Intesa
Per la Promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Attiva ed alla Legalità

TRA

La Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana

E

L'Istituto di Istruzione Superiore Alberti - Dante

La Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana Camilla Bianchi (d'ora in poi denominata "Garante"), domiciliata per il presente atto presso il Consiglio Regionale della Toscana, Palazzo Bastogi, Via Cavour, 18 Firenze

E

L'Istituto di Istruzione Superiore Alberti – Dante, con sede a Firenze in Via San Gallo, n. 68 nella persona del Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante *pro tempore*, Prof. Marco Poli,

Denominate congiuntamente le "Parti"

VISTI

La Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con Legge 27 maggio 1991, n. 176;

La Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Fanciulli, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a Strasburgo il 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con Legge 20 marzo 2003, n. 77;

La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, proclamata ufficialmente a Nizza nel dicembre 2000 dal Parlamento Europeo, dal Consiglio dell'Unione Europea e dalla Commissione, divenuta giuridicamente vincolante con l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona nel dicembre 2009;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

La Strategia dell'Unione Europea sui Diritti delle Persone di Minore Età per il periodo 2021-2024, (COM (2021) 142), adottata dalla Commissione il 24 marzo 2021, con la quale si evidenzia che la protezione e la promozione dei diritti delle

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures: one that appears to be 'Wl' and another that is a stylized 'G' or 'C'.

- persone di minore età è uno degli obiettivi principali dell'UE, soprattutto nel quadro di una società mutevole e sottoposta a nuove sfide;
- La Strategia del Consiglio d'Europa sui Diritti dell'Infanzia per il periodo 2022-2027, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 23 febbraio 2022 recante *“I diritti dei minori in azione: dall'attuazione continua all'innovazione congiunta”*;
 - L'Art. 3 della Costituzione italiana che prevede che *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge”* e che *“E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*;
 - L'Art. 31 della Costituzione italiana che prevede che la Repubblica *“Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù favorendo gli istituti necessari a tale scopo”*;
 - L'Art. 32 della Costituzione italiana che prevede che *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”*;
 - L'Art. 34 della Costituzione italiana che prevede che *“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita”*;
 - La Legge 20 agosto 2019 n. 92, *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
 - Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59”*;
 - Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 13 gennaio 2021, n.18, di adozione delle *“Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, aggiornamento 2021”*;
 - Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 7 settembre 2024 *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*;
 - Il Codice Civile (Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 262);
 - Il Codice Penale (Regio Decreto 19 ottobre 1930, n.1398);

- La Legge Regionale della Toscana 1° marzo 2010, n. 26, “*Istituzione del Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza*”;
- Il Codice Etico del Diritto della Persona di Minore Età alla Salute e ai Servizi Sanitari, redatto dalla Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza della Regione Toscana nel giugno 2023 e adottato e sottoscritto mediante Protocollo d’Intesa da tutte le Aziende Ospedaliere Universitarie e Sanitarie della Toscana;
- Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’Istituto di Istruzione Superiore Alberti – Dante, che definisce gli obiettivi educativi e formativi dell’istituto, con particolare attenzione ai temi della cittadinanza attiva, della legalità e della partecipazione democratica degli studenti;
- La Delibera del Collegio dei Docenti del 19 febbraio 2025, che approva e supporta l’adesione dell’Istituto di Istruzione Superiore Alberti – Dante al presente Protocollo d’Intesa, confermandone il valore formativo e educativo.

PREMESSO CHE

La Garante è il soggetto istituzionale che nel territorio della Regione Toscana assicura la promozione, la salvaguardia e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età.

Nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, la Garante promuove iniziative finalizzate alla tutela ed allo sviluppo delle persone di minore età attraverso il pieno rispetto e la promozione di diritti loro riconosciuti dalla legge regionale, dalla legge nazionale e dalle convenzioni internazionali, anche in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati di qualificata esperienza nella tutela dei diritti dell’infanzia e l’adolescenza.

La Garante promuove altresì interventi volti ad assicurare la sana crescita psicofisica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, nonché lo sviluppo della loro personalità in tutte le potenzialità, favorendo anche iniziative tese a migliorare il benessere delle loro famiglie.



Sostiene, inoltre, l'Educazione e la Cultura come strumento per corroborare lo sviluppo e la crescita sana ed equilibrata delle persone di minore età ed il rispetto della Comunità cui appartengono.

- **L'Istituto di Istruzione Superiore Alberti – Dante** è un'istituzione scolastica di riferimento nel territorio fiorentino, impegnata nella formazione degli studenti attraverso percorsi educativi mirati alla crescita culturale, civile e sociale. Da anni, l'istituto promuove progetti volti a sensibilizzare studentesse e studenti sui temi della cittadinanza attiva, della legalità e dei diritti e doveri nella società democratica, con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di bullismo, cyberbullismo, violenza di genere e discriminazione, promuovendo altresì la conoscenza dei diritti fondamentali e della Costituzione Italiana.

RITENGONO

Di sviluppare una collaborazione finalizzata a promuovere in ambito scolastico l'educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità quale presupposto essenziale per favorire lo sviluppo di un'identità individuale e collettiva improntata a valori etici e democratici e per sostenere una convivenza civile fondata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti fondamentali della persona, delle regole della comunità a cui la persona appartiene, sullo sviluppo di un'etica della responsabilità, sui valori della solidarietà, della partecipazione e della corresponsabilità collettiva, sulla tutela e promozione della salute e della sicurezza individuale e collettiva, sulla prevenzione e contrasto ad ogni forma di prevaricazione e violenza sia fisica che morale.

Di procedere, a tal fine, alla stipula del presente Protocollo d'Intesa (d'ora in poi denominato "Protocollo") che delinei le principali aree di collaborazione e le preminenti attività da svolgere.

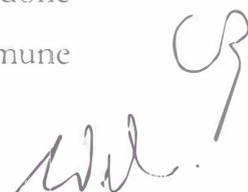


CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il Protocollo ha ad oggetto la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità in ambito scolastico quale presupposto essenziale per favorire lo sviluppo di un'identità individuale e collettiva improntata a valori etici e democratici e per sostenere una convivenza civile fondata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti fondamentali della persona, delle regole della comunità a cui la persona appartiene, sullo sviluppo di un'etica della responsabilità, sui valori della solidarietà, della partecipazione e della corresponsabilità collettiva, sulla tutela e promozione della salute e della sicurezza individuale e collettiva, sulla prevenzione e contrasto ad ogni forma di prevaricazione e violenza sia fisica che morale.
2. Le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle normative e dei principi richiamati in premessa, intendono pertanto avviare una collaborazione interistituzionale e realizzare iniziative nelle seguenti principali aree di comune interesse:
 - La promozione di momenti di incontro per favorire il dialogo e la conoscenza tra Scuola ed Istituzioni, al fine di accrescere il senso di appartenenza ad una Comunità e favorire lo sviluppo di una cittadinanza più consapevole e responsabile;
 - La promozione di azioni volte ad accrescere l'esercizio concreto di una cittadinanza attiva da parte delle persone di minore età, quale presupposto per una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione e della corresponsabilità collettiva;
 - La promozione di azioni volte ad incentivare il coinvolgimento di persone di minore età in attività di tipo laboratoriale da sviluppare all'interno di alcune particolari realtà come quelle ospedaliere, secondo modalità a tal fine più appropriate, nell'intento di sostenere la relazione tra pari nel processo di cura di bambine, bambini ed adolescenti lungodegenti ospedalizzati, favorendone altresì la reciproca crescita educativa, nonché l'accrescimento di un comune



sentimento di umanità, solidarietà e rispetto dell'altro, attraverso cui si possa avvalorare il senso di una Comunità di veri consociati;

- La promozione di un uso positivo e consapevole delle Tecnologie Digitali da parte delle persone di minore età, finalizzato a prevenire e contrastare situazioni di rischio di violazione o violazione in ambito digitale;
 - La promozione di momenti informativi e formativi rivolti al personale scolastico ed alle famiglie riguardo ai rischi della Rete conseguenti ad un uso non corretto delle Tecnologie Digitali da parte delle persone di minore età;
 - La promozione di momenti informativi e formativi, volti a contrastare la dipendenza da sostanze stupefacenti, da alcol e da gioco d'azzardo, nonché ogni altra dipendenza che possa nuocere allo sviluppo sia fisico che psichico;
 - La promozione di azioni informative e di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza ed alla criminalità organizzata anche di stampo mafioso.
3. Dette aree potranno essere, di comune accordo tra le Parti, ulteriormente definite ed ampliate.

Art. 2

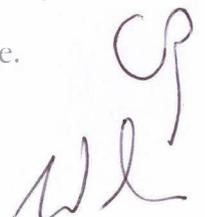
Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nel pieno rispetto dei propri mandati e delle rispettive competenze e modalità di azione, a fornire ogni strumento necessario alla proficua realizzazione delle iniziative da intraprendere nelle aree di comune interesse di cui all'Art 1.

Art. 3

Programmazione e Coordinamento

1. La Garante avvierà tra le Parti le interlocuzioni necessarie alla stesura della programmazione delle iniziative.
2. La Programmazione delle iniziative e le loro modalità attuative verranno di volta in volta concordate tra le Parti, in apposite Riunioni convocate dalla Garante.



3. In dette Riunioni saranno altresì stabiliti il supporto ed i rispettivi impegni di ciascuna delle Parti, in relazione alle iniziative ed alle attività congiunte da intraprendere.
4. La Garante gestirà e coordinerà le iniziative concordate tra le Parti.
5. Per la realizzazione delle iniziative, le Parti possono concordemente prevedere il coinvolgimento di ulteriori soggetti sia pubblici che privati.
6. Le Parti si impegnano a pubblicizzare ed a diffondere, attraverso opportune attività di comunicazione anche digitale di volta in volta concordate, le attività programmate ed i risultati raggiunti.

Art. 4

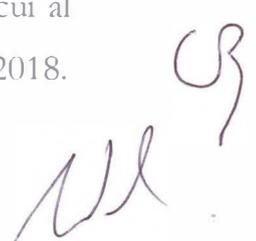
Tutela della riservatezza e utilizzo dei loghi

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare l'immagine e la riservatezza di ciascuna di esse.
2. Ciascuna iniziativa realizzata sulla base del presente Protocollo, potrà portare in intestazione il logo di ciascuna delle Parti, che abbia reso il proprio consenso scritto.

Art. 5

Dati

1. Le Parti si impegnano a non diffondere né utilizzare informazioni o dati reciproci, se non previa rispettiva autorizzazione della Parte a cui tali informazioni o dati appartengono.
2. Le Parti, qualora si pervenga al trattamento di dati personali, tratteranno gli stessi in stretta osservanza dei principi e delle specifiche disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), del 25 maggio 2018.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Art. 6

Durata e recesso

1. Il presente Protocollo entra in vigore all'atto della sottoscrizione delle Parti ed ha validità di 1 anno da tale data, con possibilità di rinnovo alla sua scadenza.
2. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo delle altre Parti.

Art. 7

Oneri

1. Il presente Protocollo non prevede di per sé oneri, costi e spese per le Parti.
3. La copertura di eventuali oneri, costi e spese derivanti all'organizzazione e realizzazione delle iniziative, sarà stabilita dalle Parti di volta in volta nelle Riunioni di cui al precedente Art.3, in base alle esigenze del caso.

Art. 8

Modifiche

1. Qualsiasi modifica o integrazione del presente Protocollo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

Firenze, 2 aprile 2025

La Garante per l'Infanzia e
l'Adolescenza della
Regione Toscana
Dott.ssa Camilla Bianchi

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto
d'Istruzione Superiore
Alberti - Dante
Prof. Marco Poli